



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

COPIA

ESTRATTO - VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 22/07/2013

=====

OGGETTO: ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA.

=====

L'anno duemilatredici, il giorno 22 luglio, alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Corbara a seguito di avvisi diramati dal Sindaco in data 15/07/2013 prot. n.4093, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di prima convocazione.

Presiede la Seduta il Sig. DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

Consiglieri assegnati n. 9 - In carica n. 9 - Presenti n. 10 compreso il Sindaco all'atto dell'apertura di seduta nelle persone dei signori:

	Presente	
1- PENTANGELO PIETRO.....	SI	SINDACO
2- CASO ANTONIO	SI	CONSIGLIERE
3- LOMBARDI MARIA GRAZIA.....	SI	"
4- INGENITO MASSIMO	SI	"
5- CIPRIANO FERNANDO.....	SI	"
6- GIORDANO BENITO.....	SI	"
7- FONTANA SERENA.....	SI	"
8- DEL PEZZO SABATO	SI	"
9- GARGANO LORENZO.....	SI	"
10-SERRAPICA MARIO.....	SI	"

Partecipa il Segretario Comunale, DOTT. VITTORIO MARTINO

Sono presenti gli Assessori: Coppola e Milione.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa al quinto punto all'ordine del giorno "Aliquote Imposta Municipale Unica" e relaziona in merito, illustrando i termini della proposta di delibera.

L'Assessore Coppola legge la relazione che si allega alla presente delibera (Allegato 1).

Alle ore 20.58 si allontana il consigliere Giordano.

Il Consiglio Comunale prende atto della proposta presentata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che appare opportuno provvedere all'approvazione della proposta di delibera di approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Unica.

VISTO che il Responsabile dell'Area Economica ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di delibera, in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. n. 267/2000 T.U. E.E.L.L.

VISTO che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di delibera, in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. n. 267/2000 T.U. E.E.L.L.

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole resa per alzata e seduta: votanti n. 9 - favorevoli n. 6 - contrari n. 1 (Gargano) - astenuti n. 2 (Del Pezzo, Serrapica).

DELIBERA

► **DI APPROVARE** la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013 così come di seguito indicato:

1) Aliquota "ridotta" nella misura del 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00 per:

a) abitazioni principali:

- immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio;

- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquistato la residenza in un istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

b) pertinenze dell'abitazione principale (di cui al precedente punto a) classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;

Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione spetta per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

2) Paliquota è stabilita nella misura dello 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modifiche dalla Legge n. 133/1994;

3) Aliquota di base nella misura dello 0,96%; 4) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli

immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale.

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ed in particolare le seguenti disposizioni normative;

lettera a) “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011”;

lettera f) “è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13”;

lettera g) “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2013**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/41998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione.

DELIBERA ALTRESI'

Con separata votazione favorevole espressa per alzata di mano: votanti n. 9 - favorevoli n. 6 - contrari n. 1 (Gargano) - astenuti n. 2 (Del Pezzo, Serrapica), data l'urgenza, di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000, T. U. E. E. L. L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Aliquote Imposta Municipale Unica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

VISTI gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata dall'anno 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 41 del 24/10/2012 ad oggetto: "Aliquote Imposta Municipale Unica 2012", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura del 0,76%;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, è facoltà dei comuni modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1990, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

VISTO l'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ed in particolare le seguenti disposizioni normative;

- lettera a) "*è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011*";
- lettera f) "*è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13*";
- lettera g) "*i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D*";

CONSIDERATO che:

- il Comune di Corbara, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2594 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
- tale circostanza determina una programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere ad un incremento delle entrate del comune oltre che alla individuazione di possibili tagli di spese;
- a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende

necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

RITENUTO opportuno rideterminare le aliquote IMU per l'anno 2013, così come di seguito indicato:

1) Aliquota "ridotta" nella misura del 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00 per:

a) abitazioni principali:

- immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio;

- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquistato la residenza in un istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

b) pertinenze dell'abitazione principale (di cui al precedente punto a) classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;

Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione spetta per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

2) l'aliquota è stabilita nella misura dello 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modifiche dalla Legge n. 133/1994;

3) Aliquota di base nella misura dello 0,96%;

4) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale.;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

► **DI APPROVARE** la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013 così come di seguito indicato:

1) Aliquota "ridotta" nella misura del 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00 per:

a) abitazioni principali:

- immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio;

- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquistato la residenza in un istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

b) pertinenze dell'abitazione principale (di cui al precedente punto a) classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;

Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione spetta per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

2) L'aliquota è stabilita nella misura dello 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modifiche dalla Legge n. 133/1994; 3) Aliquota di base nella misura dello 0,96%; 4) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale.

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ed in particolare le seguenti disposizioni normative;

lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011";

lettera f) "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13";

lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2013**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Corbara, 5/7/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dot. Luigi Troiano



Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 5/7/2013

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria

Dott. Luigi Troiano



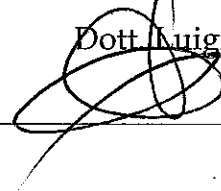
=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 5/7/2013

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria

Dott. Luigi Troiano



DICHIARAZIONE ASSESSORE COPPOLA ARGOMENTO IMU ALL'ORDINE DEL GIORNO.

Su tale argomento, oltre a confermare quanto già descritto, mi preme evidenziare lo stato di continua evoluzione sia politica che normativa a livello di governo centrale.

Infatti, emergono ipotesi di compromesso che vanno dall'aumento della detrazione fino a 600 € al trasferimento della categoria catastale intermedia dei villini e delle bifamiliari. tra coloro che continueranno a pagare l'IMU.

Altre ipotesi in discussione sono quelle inerenti l'aumento delle detrazioni più in generale e la revisione delle categorie catastali.

Una cosa è chiara che si procederà a rivedere alla luce della riforma del catasto di prossima approvazione quali case sono di lusso, quali borghesi e quali popolari. Chiaramente il concetto di lusso andrà verso un allargamento.

Resta pur sempre aperto il nodo dei criteri di selezione degli esenti: si va dall'ISEE, all'aumento della detrazione, allo spostamento per categorie catastali.

Altra linea che aumenta lo stato di fibrillazione generale sul tema, è quella che sostiene di togliere l'IMU anche perchè in molte abitazioni nei centri storici classificati tra le A2, cioè a bassa rendita catastale, ci sono appartamenti di lusso. Come di lusso appaiono villette di recente costruzione che sono più agiate che di livello popolare.

Per finire aggiungo stando allo stato delle cose, che molto probabilmente l'argomento IMU subirà quasi sicuramente delle evoluzioni e modifiche nei prossimi mesi se non settimane.

22-07/13

Coppola



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

Estratto - Verbale della Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 25 DEL 22/07/2013

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

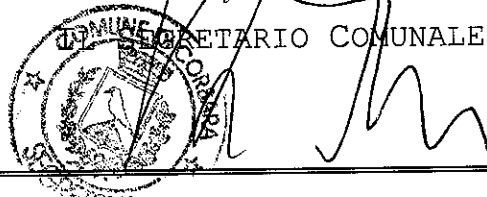
IL SEGRETARIO

F.to DOTT. VITTORIO MARTINO

Copia in carta semplice per uso amministrativo.

Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale in data 24 LUG. 2013 e vi rimarrà pubblicata per **15** giorni consecutivi fino al 08 AGO. 2013

Dalla Residenza Comunale, addì 24 LUG. 2013



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'